

999

ISO

MOTORI  
**M**

ISO MOTORI - 999 VOLTE SICURI  
FONDATA NEL 1996

**COME SI MULTA  
UN'AUTO A GUIDA  
AUTONOMA?**

**Direttore Responsabile**

Giuliano Latuga  
direzione@businesscar.it

**Redazione**

Silvia Gironi  
redazione@isomotori.it

**Hanno collaborato**

Bruno Berselli, *Ufficio Tecnico  
e Omologazioni Progetti s.r.l.*  
Fabio Bergamo  
Giordano Biserni  
Alfredo Giordani  
Corrado Poli  
Federica Confalonieri, Manuela  
Bina, Carlo Alberto Meinero,  
Federica Biassoni (*Unità di  
Ricerca in Psicologia del Traffico,  
Università Cattolica di Milano*)

**Grafica e impaginazione**

Enrico Cigolla  
enricocigo@gmail.com

**Promozione e pubblicità**

Tel. 051.60.14.990

**Registrazione** N°6591 del  
02/08/1996 Tribunale di Bologna



**ISO MOTORI - 999 VOLTE SICURI**

COLLAUDI - REVISIONI - OMOLOGAZIONI - ALLESTIMENTI

# SOMMARIO 219

- 5 | L'editoriale di Giuliano Latuga**  
Se nella vita ti sei prefisso un obiettivo che ritieni utile per la collettività, diventa per te un fine ultimo
- 10 | Dall'ufficio tecnico**  
Trasportar le cose
- 18 | Obiettivo zero vittime**  
A proposito di ADAS e di luglio 2022
- 24 | Obiettivo zero vittime**  
Comportamenti alla guida
- 30 | Ti sei mai domandato perché tutte e compagnie automobilistiche propongono la formula con pagamento in tre anni di rate e poi la scelta del cambio auto?**
- 36 | Icaro 5.0 nuove tecnologie automotive**  
I superfreni in carboceramica
- 42 | Icaro 5.0 nuove tecnologie automotive**  
Nasce Aehra, la Tesla italiana
- 46 | News automotive**  
La polizia stradale può multare un'auto
- 52 | News automotive**  
Auto, stop ai motori termici nel 2035
- 56 | News automotive**  
Classifica delle auto rubate nel 2021
- 60 | News automotive**  
Un trucco per ringiovanire l'età di un'auto e rivalutarne slealmente il prezzo
- 66 | News automotive**  
2021, anno grigio dell'auto



[WWW.TUTTOAUTOWEB.COM](http://WWW.TUTTOAUTOWEB.COM)

Blog  
TAV



**io "scrivo" e "collaboro" con TAV**

- sicurezza stradale - tuning - 4x4 - codice della strada - revisioni -  
- trasformazione veicoli - flotte aziendali - auto storiche -

Vai su [WWW.TUTTOAUTOWEB.COM](http://WWW.TUTTOAUTOWEB.COM) e compila la scheda d'iscrizione.



## **L'editoriale di Giuliano Latuga**

disegno di Mario Barbieri



Se nella vita ti sei prefisso un obiettivo che ritieni utile per la collettività, questo diventa per te un fine ultimo.

“

*Finalmente, dopo 17 anni, vedo realizzato il mio sogno di vedere privatizzati i collaudi di aggiornamento della Motorizzazione e, in modo particolare, il sistema ruote.*

### **La passione per il tuning ha vinto**

Ora posso andare in pensione contento; e dovrei ringraziare tante persone.

Una in particolare per tutte: Renato Gallo, già presidente di ETO ed Ascar.

Dopo gli aggiornamenti degli impianti GPL, anche le ruote non dovranno più essere collaudate in MCTC.

Si allargano le competenze tecniche per officine di autoriparazione (gommisti).

# businesscar.it

la tua auto aziendale **defiscalizzabile al 100%**

## Modifica dei veicoli: il MIMS aggiorna i modelli per la conformità

Dopo le semplificazioni introdotte dal decreto ministeriale dell'8 gennaio 2021, il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili interviene nuovamente in materia di modifiche delle caratteristiche costruttive dei veicoli e aggiornamento della carta di circolazione.

Anche per la sostituzione delle ruote non sarà più necessario passare il collaudo in Motorizzazione.

Le novità sono contenute nel decreto ministeriale 19 maggio 2022, già pubblicato il 24 giugno scorso in Gazzetta Ufficiale, e riguardano due aspetti.

In primis, viene aggiornato l'elenco

delle modifiche ai veicoli per cui, al posto dei collaudi, è prevista una procedura amministrativa, tramite certificazione rilasciata dalle imprese di autoriparazione, abilitate e accreditate presso la Motorizzazione, che attestano la conformità degli interventi di modifica eseguiti sui veicoli.

### In particolare, oltre a:

- /// Sostituzione del serbatoio GPL del sistema di alimentazione bifuel o monofuel
- /// Installazione gancio di traino sui veicoli delle categorie internazionali M1 ed N1
- /// Installazione doppi comandi per veicoli da adibire ad esercitazioni ed esami di guida
- /// Installazione dei seguenti adattamenti per la guida dei veicoli

# 200xCento.com

## *l'airbag fiscale dell'auto aziendale*

da parte di conducenti disabili:

- pomello al volante;
- centralina comandi servizi;
- inversione dei pedali acceleratore-freno nella configurazione speculare a quella originaria;
- spostamento leve comandi servizi (luci, tergicristalli, etc.);
- specchio retrovisore grandangolare interno;
- specchio retrovisore aggiuntivo esterno.

### **Vengono ora aggiunti:**

- 🌀 Installazione per sostituzione di attacco sferico montato sul timone di rimorchi di categoria internazionale O destinati ad essere trainati da veicoli di categoria internazionale M1 e N1
- 🌀 Installazione dei sistemi di ruota

previsti dal regolamento di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 10 gennaio 2013, n.20

L'altra novità contenuta nel decreto ministeriale del 19 maggio, riguarda l'aggiornamento dell'allegato A, parte 2 e dell'allegato B del decreto 8 gennaio 2021.

In parole semplici, il Ministero ha aggiornato i due documenti che le officine autorizzate alle modifiche rilasciano dopo aver eseguito i lavori a regola d'arte.

Con questo passaggio si è finalmente liberalizzato un settore dalle catene della burocrazia e dell'incompetenza.



Antiaging  
su misura



Ogni pelle è unica, Recare lo sa e ti fornisce un Consiglio Antiaging su misura sui prodotti più adatti alla tua beauty routine.

Vai su [www.recarecosmetics.com](http://www.recarecosmetics.com)

**RE CARE**  
XTREME FORMULA

AVF Srl | Galleria Asquini 1 | Pordenone | tel 0434-1830051  
[www.recarecosmetics.com](http://www.recarecosmetics.com) | [info@recarecosmetics.com](mailto:info@recarecosmetics.com)



Sei alla ricerca di  
immobili industriali o commerciali  
per la tua attività?

Noi abbiamo la soluzione!

**Etika Group Srl** è leader nel remarketing immobiliare rivendendo da distressed assets, contenzioso, contratti di leasing. Offriamo molteplici soluzioni adatte sia a chi **vuole comprare**, sia a chi **vuole vendere**.

Cerca nel sito [www.etikaimmobiliare.it](http://www.etikaimmobiliare.it) le occasioni più adatte alle tue esigenze. Inoltre siamo specializzati in aste giudiziarie e procedure concorsuali per farti comprare immobili scontati.



Via Po 25, Torri di Quartesolo (VI)  
T. 0444 264572  
[www.etikaimmobiliare.it](http://www.etikaimmobiliare.it)

IL TUO DEBITO NON È PIÙ UN PROBLEMA  
**NOI LO AZZERIAMO PER TE!**



Marchio di proprietà di Etika Group srl

Via Po 25/B, Torri di Quartesolo (VI)  
T. 0444 1868003

*Il tuo immobile rischia di andare all'asta? Liberati di ogni pensiero, ci occupiamo noi a farti dormire notti tranquille! Il gruppo immobiliare che vende e non svende la tua casa prima del tribunale*

visita il nostro sito per maggiori info  
[www.stop-pignoramenti.it](http://www.stop-pignoramenti.it)



### dall'ufficio tecnico

omologazioni e progettazione unici esemplari dei veicoli (art.75 C.d.S.)



Trasportar  
le cose

La fotografia appena vista è di Barcroft Medi della China Foto Press e ci ha fatto tornare in mente questo diagramma di distribuzione della portata, tracciato per un autocarro con due assi e 18000 kg di massa massima a carico tecnicamente ammissibile:

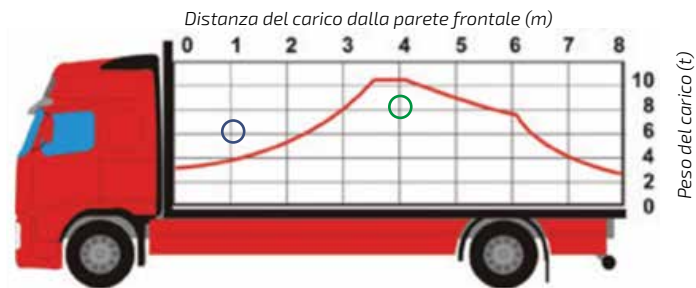


Figura 1

Se spostassimo il baricentro della merce trasportata verso la cabina, raggiungeremmo il limite ponderale dell'asse anteriore. Viceversa, se spostassimo il baricentro verso il bordo posteriore del pianale, raggiungeremmo il limite del secondo asse.

## Qualche esempio di utilizzo del grafico

Baricentriamo 6 tonnellate di carico a 1 metro dalla sponda anteriore del pianale (circoletto viola): ci ritroviamo sopra il grafico, quindi si verifica un fatto che non può essere accettato.

Arretriamo di 3 metri il baricentro e innalziamo il carico a 8 tonnellate (circoletto verde): ci collochiamo sotto il grafico e realizziamo così una situazione accettabile.

Oltre al posizionamento opportuno del carico, gioca un ruolo rilevante il modo in cui esso viene in seguito scaricato. Infatti, un autocarro può avere una buona condizione ponderale quando è sottoposto alla sua massima portata, ma essere in sovraccarico sull'asse anteriore o posteriore quando viene parzialmente scaricato.

La Figura 1 (senza i circoletti) si trova nella pagina 14 della pubblicazione della Commissione europea, Direzione generale della Mobilità e dei Trasporti: *Fissazione del carico per il trasporto su strada: linee guida europee 2014 sulle migliori pratiche*, Ufficio delle pubblicazioni, 2015, <https://data.europa.eu/doi/10.2832/74220>.

Si tratta di un testo importante, di cui forse abbiamo già parlato in passato.

Esso ci ha condotti a un sito bello e utile, realizzato dall'ingegner Flavio Della Nina: il *Portale Sicurezza del Carico*.

Abbiamo provato a muoverci al suo interno e abbiamo letto tante cose interessanti, trovando molti esempi semplici e chiari, ripartiti fra le quattro aree tematiche: aspetti legali, attività di imballo, unità di trasporto e fissaggio del carico.

Consultatelo.

In conclusione, c'è un ampio mondo attorno al *trasportare le cose* su strada e di certo il conducente non è l'unico responsabile, altre figure hanno responsabilità funzionali nella filiera logistica, come imballatori, caricatori, spedizionieri.

**Progetti srl**  
(Ufficio tecnico)

---

### Sitografia:

Codice della Strada, Automobile Club d'Italia: <https://www.aci.it/i-servizi/normative/codice-della-strada.html>  
SdC, Portale della Sicurezza del Carico: <https://sicurezzaelcarico.it/>

### Bibliografia:

Il Manuale dell'Ingegnere, Editore Ulrico Hoepli Milano (1985)

Prontuario del veicolo, Emanuele Biagetti, Egaf (2017)

L'autoveicolo, costituzione e funzionamento, Alfredo Saraceni, ACI (1986)

L'autotelaio (Corso di tecnica automobilistica, Volume 2°), Domenico Lucchesi, Editore Ulrico Hoepli Milano (1979)

L'autista di professione, Essebi Italia (2002)





200xCento.com

# 100%

Deducibilità  
auto aziendale  
con la formula  
200xCento

# 150%

Deducibilità massima  
con il credito d'imposta

## UN'OPPORTUNITÀ RISERVATA SOLO A 210 PARTITE IVA

**Come abbattere del 96% il costo della tua prossima auto aziendale.**

Se sei una partita IVA sei sempre alla ricerca della soluzione al tuo problema aziendale più grande: detrarre il costo dell'auto aziendale in proporzione più equa rispetto al forfettario impostato dallo Stato

La nostra Formula 200xCento.com ha completamente cambiato il focus su cui ti devi concentrare, esattamente come fanno i prestigiatori.

Ecco il concetto:

*Fai una campagna promozionale stellare con noi e noi ti regaliamo un'auto di pari valore al contratto pubblicitario. In questo modo l'auto è totalmente deducibile e detraibile al 100% e, con il credito d'imposta, deduci il 150%!*

Già tanti imprenditori, dal 2004 ad oggi, hanno scoperto i veri benefici della nostra Formula, ma gli spazi disponibili sono sempre meno e questa opportunità è riservata solo a 210 Partite IVA.

Hai una partita IVA? Ti sei mai posto queste due domande? Da imprenditore immagino di sì!

*Sai quanto ti costerebbe oggi una campagna promozionale che ti porti centinaia di nuovi clienti e che ti aiuti a fidelizzare quelli già acquisiti, o la creazione di un Brand o un Logo di successo?*

*Sai quanto ti costerebbe oggi l'acquisto, il noleggio o il leasing di un'auto aziendale nuova al netto dei risparmi fiscali?*

Se ti dicessimo che con la nostra Formula, per entrambi i servizi e per la consulenza per aumentare le possibilità di risparmio, mal che vada risparmi il 96% del costo auto, tu onestamente cosa ci risponderesti? Siamo così sicuri dei risultati che ti porteremo che siamo disposti a regalarti un'auto di pari valore al nostro contratto.

### **Ti spiego come funziona la Formula.**

*Formula 200xCento.com è un contratto di servizi promozionali che ti dà in cambio l'Auto Aziendale Gratis.*

Investi in un contratto pubblicitario deducibile al 150% e noi ti regaliamo un'auto di pari valore. Nella percentuale risparmiata sono comprese anche le nostre commissioni.

Fai due domande precise al tuo consulente fiscale! Chiedi al tuo commercialista quanto ti costa un'auto aziendale al netto dei risparmi fiscali.

Chiedigli anche quanto ti costa una campagna promozionale di pari valore al netto dei risparmi fiscali, magari con credito d'imposta annesso.

Ecco assolta la Formula vincente:

*+ fatturato e – costi (fiscali) = auto gratis subito!*

Due prodotti al costo di...? ZERO!

### **Ma non finisce qui.**

Voglio sottolineare che ci sono altri due vantaggi economici di cui potresti usufruire: in molte altre situazioni si tratta delle soluzioni del consulente fiscale o dell'escapologo di turno, e invece con la nostra Formula sono... in più!

*Formula 200xCento = + Fatturato – Costi = Auto gratis Subito*

Ma... attenzione! I posti sono veramente limitati. Possiamo accettare solo 210 adesioni l'anno.



# POSTER VELA

MOVE YOUR BRAND



## COMUNICAZIONE IN MOVIMENTO DI TUTTE LE TAGLIE



### Postervela srl

Sede Legale: Via Agnelli, 3 - 33053 - LATISANA - UD

Tel. +39.0431.558122 - Mail [hub1@postervela.it](mailto:hub1@postervela.it)

UDINE - PADOVA - VERONA - TERAMO - MILANO - TORINO





**Aquistare  
e vendere casa,  
con noi sarà facile.**

**[www.ce-casa.it](http://www.ce-casa.it)**

**c'e' casa**

**Agenzia Immobiliare**

**Vittorio Veneto** | [vittorioveneto@ce-casa.it](mailto:vittorioveneto@ce-casa.it)



# ***OBIETTIVO ZERO VITTIME***

**La sicurezza stradale è uno dei temi più discussi oggi tra le istituzioni, le associazioni datoriali e sindacali. L'obiettivo è quello di far nascere, crescere e consolidare nel tempo una vera cultura della sicurezza stradale attiva e passiva.**







**Obiettivo zero vittime della strada**

# ***A PROPOSITO DI ADAS E DI LUGLIO 2022***

ADAS, cosa sono?

La guida pratica dei 7 sistemi di sicurezza operativi sui veicoli nuovi da luglio 2022.

Proprio da luglio 2022 i dispositivi per la guida assistita sono obbligatori su tutti i modelli di auto di nuova omologazione; l'obiettivo è prevenire e limitare gli incidenti e migliorare la sicurezza attiva del veicolo.

Ma non tutti sanno quali e quanti sistemi ADAS funzionano grazie a telecamere poste sul parabrezza e quanto sia importante la loro ricalibratura nel caso in cui questo venga sostituito.

**L'acronimo ADAS, che indica i dispositivi per la guida assistita, racchiude un'ampia gamma di sistemi che migliorano la sicurezza in auto.**

Sono 7 quelli che funzionano grazie a telecamere poste sul parabrezza e che vanno ricalibrati in caso di sua sostituzione.

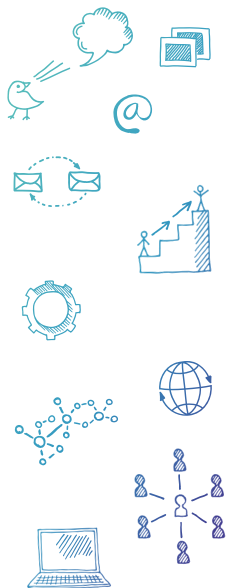
## Ecco una breve guida a questi 7 sistemi ADAS

- **Il controllo adattivo della velocità** Adaptive Cruise Control (ACC) – aumenta o diminuisce la velocità di marcia, garantendo costantemente il mantenimento della distanza di sicurezza del veicolo rispetto a quello che lo precede
- **Il sistema anticollisione** – Collision Avoidance (CA) – Rileva la presenza di ostacoli ed è in grado di ridurre i possibili danni di un urto o evitarli completamente frenando l'autovettura in modo autonomo
- **L'avviso di collisione frontale** – Forward Collision Warning (FCW) – segnala la presenza di un ostacolo davanti all'auto
- **L'avviso di deviazione dalla corsia** – Lane Departure Warning (LDW) – avverte il conducente, attraverso un segnale acustico o una vibrazione, che sta per superare la linea della carreggiata, qualora non sia stata attivata la freccia per il cambio corsia.
- **Il mantenimento di corsia** – Lane Keeping System (LKS) – rivela l'avvicinamento ad una linea di demarcazione della carreggiata o della corsia e, oltre ad avvisare con segnale acustico o vibrazione, corregge la traiettoria qualora l'automobilista non riporti l'auto nella carreggiata corretta
- **La frenata automatica di emergenza** – Automatic Emergency Braking (AEB) – consente di frenare automaticamente quando speciali sensori rilevano la presenza e la distanza di ostacoli
- **Il riconoscimento della segnaletica stradale** – Traffic Sign Recognition (TSR) – serve a riconoscere i segnali stradali e segnalarli all'automobilista, nel caso in cui gli fossero sfuggiti



Se vuoi di più devi dire **Plus**

Essere plus significa credere in qualcosa in più.  
Ed è questo che fa la differenza.



Brand Strategies

Offline & Online  
Communication

Web Marketing

Social Media  
Marketing

Event  
Marketing



Le telecamere e i sensori dei sistemi ADAS si trovano solitamente nella parte interna del parabrezza.

Se l'auto è dotata di questi sistemi di assistenza e il parabrezza danneggiato viene sostituito, si dovrà effettuare obbligatoriamente la ricalibratura per ristabilire il corretto funzionamento degli ADAS.

È fondamentale che la ricalibratura sia effettuata da personale specializzato e appositamente formato e che l'intervento sia realizzato in conformità alle indicazioni delle case costruttrici.

In caso contrario, si mette a rischio la sicurezza alla guida.

## **Auto, l'Unione Europea prende una decisione drastica: un nuovo dispositivo sarà attivo da luglio 22**

**Secondo la normativa dal 6/7/2022 ogni nuova auto in Unione Europea, supercar comprese, dovrà avere un Intelligent Speed Assistance, che si aggiunge al già citato "controllo adattivo della velocità". Le auto già sul mercato si devono adeguare entro due anni, quindi entro luglio 2024.**

Il limitatore di velocità, il cosiddetto "ISA", è un po' un "incubo" per molti automobilisti.

Si tratta di un dispositivo con l'obiettivo di contenere i consumi, che avvisa in vari modi quando si

eccede con la velocità (sia oltre i limiti di legge, sia quando aumentano i consumi del motore) con segnali, sia acustici che visivi. Soprattutto ha la possibilità di limitare forzatamente la velocità, abbassandola.

L'acronimo è Intelligent Speed Assistance. L'Unione Europea ha preso un'importante decisione in merito, imponendo che dal 6 luglio 2022 tutte le vetture immesse nel territorio UE dovranno avere questo dispositivo attivato, comprese le auto ad alte prestazioni, sportive, e le supercar di ogni tipo. Il dispositivo fa parte della "famiglia" dello Start&Stop e del Cruise Control.

Il primo è una soluzione mai troppo amata dagli automobilisti, il secondo, pur avendo un'obiettivo comoda, è visto comunque come una sorta di limitatore della velocità.

### **Come funziona**

Il dispositivo si chiama **ISA (Intelligent Speed Assistance)** ed utilizza una combinazione di dati del GPS, delle telecamere di riconoscimento dei segnali stradali e la frenata d'emergenza per rilevare la velocità corretta sulla determinata strada ed avvisare il conducente con segnali acustici e visivi sul superamento del limite.

In caso la velocità sia superiore a quella consentita, il sistema invierà prima un segnale acustico al conducente, sullo stile di quello utilizzato per avvisare il mancato allacciamento della cintura di sicurezza, poi procederà ad una vibrazione sul sedile e sul pedale dell'acceleratore.

Se il conducente non procederà a ridurre l'andatura, allora sarà lo stesso ISA a diminuire la velocità dell'auto, agendo con i sistemi di frenata automatica, per riportare la vettura all'interno del limite.

### **Si potrà disattivare**

Come dicevamo, almeno inizialmente, ci sarà la possibilità di disattivare l'Intelligent Speed Assistance per il conducente.

Su molte strade, infatti, vengono lasciati cartelli con limiti legati a lavori già terminati oppure vengono posizionati in anticipo per l'avvio dei lavori.

Così come ci sono limiti diversi in base alla corsia occupata o al mezzo con cui si sta effettuando il viaggio. Però, in futuro, potrebbe diventare un elemento fisso e non più disattivabile, non permettendo così alle vetture di superare i limiti.

### **Ricordiamo le date**

L'UE ha stabilito che tutte le auto omologate dopo il 6 luglio 2022 dovranno venir prodotte e vendute già con questo dispositivo installato.

Per le auto nuove con un'omologazione precedente, ci sarà tempo fino al 7 luglio 2024 per adeguarsi a questa dotazione.

Non è prevista, invece, l'installazione per le auto già in circolazione.







## **TRADE, MARKETING AND WEB COMMUNICATIONS**

Zerokilled è l'agenzia di comunicazione che plasma 5 orientamenti aziendali in uno: **MARKETING**: lo studio delle tendenze di mercato e dei bisogni dei consumatori che permettono una corretta progettazione di prodotti/servizi; **COMUNICAZIONE**: lo studio del messaggio che verrà comunicato al proprio target di riferimento tramite la forma comunicativa più appropriata; **PUBBLICITÀ**: il cross media pubblicitario che permette di ottimizzare il costo per contatto utilizzando svariati mezzi di comunicazione multimediale sia online che offline; **TRADE MARKETING**: l'importanza di creare e gestire correttamente politiche e strategie di vendita che sfociano nell'analisi approfondita dei feedback generati; **FORMAZIONE**: corsi di formazione mirata per individui e organizzazioni che permettono di affrontare le sfide della globalizzazione, dell'innovazione tecnologica e della crisi economica.



**ZEROKILLED**

**Via Borgo Ruga, 20 32032 - FELTRE - (BL)**

**WWW.ZEROKILLED.IT**

**Obiettivo zero vittime della strada**

# **COMPORAMENTI ALLA GUIDA: COSA VEDIAMO QUANDO SIAMO AL VOLANTE**

**Come percepiamo i cambiamenti nel  
sistema strada quotidiano?  
Ecco cosa e come vediamo, spesso  
senza accorgercene.**

**T**i accorgeresti se il limite di velocità su un segnale stradale elettronico cambiasse? Siamo a conoscenza della cartellonistica stradale di un percorso che eseguiamo quotidianamente? Come è possibile evitare un ostacolo senza esserne consapevoli?

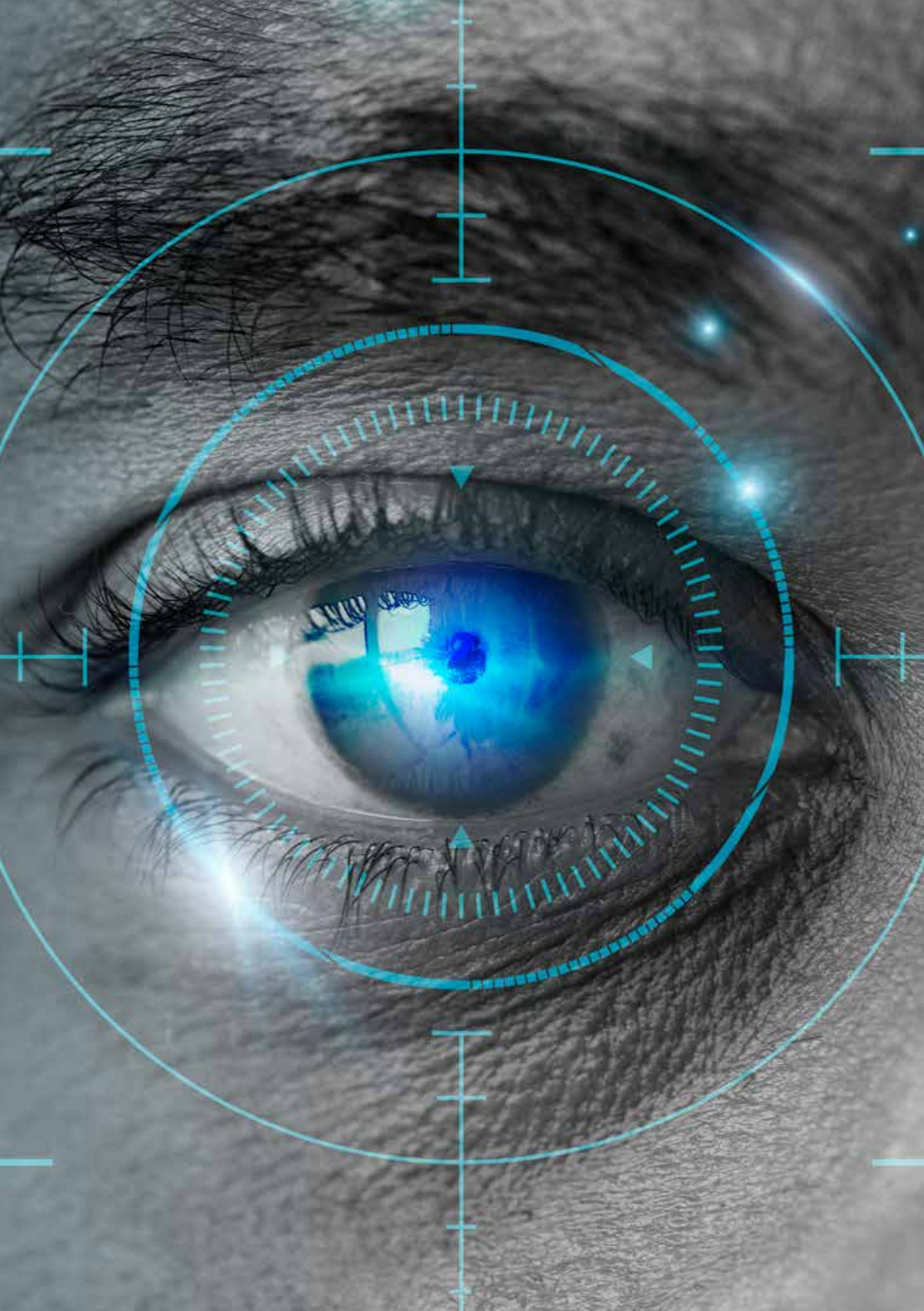
I processi cognitivi coinvolti nell'elaborazione delle informazioni visive in ambienti di traffico familiari sono molteplici.

Cosa vediamo quando siamo al volante?

Attraverso strumenti appositi, come un simulatore di guida e uno studio osservazionale, si può arrivare ad una conclusione semplice ma non banale.

**Non sempre ce ne accorgiamo, ma nel traffico vediamo.**





# VÈNTI CREATIVI



DIREZIONE



VISIBILITÀ



FORZA



SPINTA

Per intraprendere la strada  
del successo bisogna prima  
accertarsi di trovare il giusto  
affiancamento strategico.

PRESENZA CONTINUATIVA  
STESURA ANALISI  
INDIVIDUAZIONE OBIETTIVI  
PIANIFICAZIONE OPERATIVA

LA TUA AGENZIA  
DI MARKETING  
E COMUNICAZIONE  
[WWW.CREATIVI.BIZ](http://WWW.CREATIVI.BIZ)



**CREATIVI**  
LA COMUNICAZIONE SALVERÀ IL MONDO



## Cosa vediamo quando guidiamo? Il pericolo dell'abitudine

Quante volte presi da mille pensieri ci troviamo ad affrontare un tragitto o arriviamo a destinazione senza sapere come abbiamo fatto?

**Le persone si abitano così tanto agli ambienti di traffico familiari** che non devono pensare a camminare o guidare con molta concentrazione cosciente.

Possono agire senza pensarci, quindi non sempre ricordano nemmeno cosa hanno fatto.

Nonostante l'apparente mancanza di consapevolezza totale o addirittura parziale, **le informazioni stradali, comprese quelle che sono cambiate in un ambiente familiare, guidano il comportamento.**

L'elaborazione degli elementi rilevanti dell'ambiente è fondamentale per navigare nel traffico e arrivare in sicurezza a destinazione.

È, poi, ampiamente condiviso che nell'ambiente del traffico la maggior parte delle informazioni rilevanti è visiva.

Ciò significa che la maggior parte delle informazioni rilevanti filtrata ed elaborata dal cervello viene ricevuta attraverso un unico canale sensoriale: gli occhi.

## Guardare vs vedere: due concetti diversi al volante

### **Guardarsi intorno non rappresenta effettivamente ciò che può essere visto**

Anche se molte persone sono sicure di notare tutto ciò che c'è intorno loro, in realtà non lo fanno affatto.

Gli occhi scansionano l'ambiente traffico nei punti dove sono attese informazioni pertinenti, sulla base dell'esperienza precedente.

Questa è la prima barriera per tutti gli elementi di informazione visiva non pertinenti presenti nel nostro ambiente.

Successivamente, le informazioni visive selezionate vengono filtrate ed elaborate dal cervello per creare una rappresentazione significativa di ciò che ci circonda. In circostanze specifiche, **guardare qualcosa può infatti portare a vedere quello che ci si aspetta di vedere, e non quello che si ha davvero davanti.**

Invece di essere una riproduzione realistica, la rappresentazione mentale del nostro ambiente è composta da elementi che noi abbiamo inconsapevolmente arricchito o sovrascritto.

È questa rappresentazione che determina in gran parte come cerchiamo e individuiamo la nostra strada nel traffico.



## Comportamenti al volante: il punto di vista di un utente della strada

Le informazioni che possiamo recepire dall'ambiente sono quindi moltissime, ma come vengono selezionate?

Gli utenti della strada possiedono azioni per far fronte al sovraccarico di informazioni e ai sentimenti di incertezza. Le strategie principali che vengono messe in atto sono tre:

- **ridurre la velocità** con cui si viaggia aumenta il tempo a disposizione per elaborare le informazioni che man mano si incontrano;
- **ignorare le informazioni discordanti** (tanto diffuso quanto pericoloso per la circolazione);
- **attenersi a percorsi familiari**, cioè quelli molto conosciuti, riduce la quantità di nuove informazioni che devono essere elaborate e aumenta la prevedibilità.

Il **comportamento abituale** permette alle persone di coltivare e fare affidamento sull'automaticità, che viene utilizzata per l'elaborazione delle informazioni, il processo decisionale e il comportamento.

## Il compito più difficile al volante: guidare con la mente

Questa modalità comportamentale è supportata da un **maggiore automatismo nel comportamento, detto anche comportamento qualificato**.

Esso è molto diffuso in quanto presenta alcuni vantaggi:

- è veloce;
- mira al risparmio di risorse ed energia;
- ci consente di eseguire più attività.

Questi sono tutte componenti potenzialmente vantaggiose nel traffico.

Tuttavia, gli svantaggi portano a conseguenze drastiche:

- gli errori sono in agguato, con l'aumento della probabilità di rischio di incidente e violazioni del Codice della Strada;
- in un ambiente conosciuto, non dovendo elaborare nuove informazioni, aumenta la velocità;
- ad alte velocità è molto difficile riconoscere i nostri errori, ed è quindi più difficile correggerli.

Agire senza consapevolezza non si limita certamente alla guida. Ma quando ci troviamo al volante è fondamentale "esserci, guidando prima di tutto con la mente", e poi, necessariamente, anche con il corpo!

**PRIMA**



**DOPO**



**Rifar Snc**

VITTORIO VENETO

**PER INFO E PREVENTIVI**  
[info@rifarsnc.com](mailto:info@rifarsnc.com)

Ristrutturiamo internamente le  
vostre abitazioni applicando lo  
sconto in fattura del 50%



**TI SEI MAI DOMANDATO  
PERCHÉ TUTTE LE COMPAGNIE  
AUTOMOBILISTICHE  
PROPONGONO LA FORMULA  
CON PAGAMENTO IN TRE  
ANNI DI RATE E POI LA  
SCELTA DEL CAMBIO AUTO?**

Dopo tre anni l'auto non sarà più perfetta (graffi, ammaccature): la prenderanno lo stesso?

**200XCEM**



La riprenderanno, ma la valuteranno in funzione delle condizioni.

Immaginiamo un'auto che costi 15.000 euro se comprata cash.

La concessionaria ti fa un finanziamento per cui paghi, ad esempio, 3000 euro di anticipo e, per tre anni, 100 euro al mese. Dopo tre anni hai speso 6600 euro; a quel punto hai tre possibilità:

1. Gli lasci l'auto e restate amici come prima: in sostanza hai fatto un noleggio (costoso)
2. Saldi la maxi rata, ovvero la cifra di 15000 euro maggiorata degli interessi; per fare un esempio, 16000 euro (la concessionaria è un ente benefico) a cui sottrai i tuoi 6600 euro già dati
3. Ridai indietro l'auto e INIZI un NUOVO finanziamento su questo nuovo modello.

Sempre la concessionaria valuta la tua auto, ma il calcolo della valutazione, alla fine, sostanzialmente ti riporta al via, ovvero a quei famosi 3000 euro dati in partenza, e tu ricominci a pagare rate su una nuova macchina; il ciclo si ripete all'infinito. In questa maniera avrai sì ogni tre anni l'ultimo modello ma sarai sempre vincolato alla concessionaria (a meno, appunto, di non pagare la maxi rata)

**Quello che non ti dicono mai è che se sei un imprenditore che utilizza questa formula il risparmio fiscale è risibile: spesso, conti alla mano, meno del 10% del valore complessivo speso per il NLT dell'auto.**

Se quell'imprenditore sapesse che con **Formula 200xCento.com** oggi non solo l'auto ai fini fiscali diventa invisibile, ma che, tra risparmi fiscali e bonus previsti e prenotabili sino al 30 settembre 2021, il risparmio diventa del 110% scaricabile nello stesso anno...!.

Un nostro cliente ci ha messo alla prova anche con un camper del valore di 60mila euro IVA compresa.

Intestandolo alla sua azienda di riprese televisive avrebbe recuperato intorno ai 7mila euro con un ammortamento in 5 anni e con la successiva rivendita ci avrebbe perso la plusvalenza.

**Utilizzando la nostra Formula 200xCento.com comprese delle nostre commissioni è rientrato di ben 66mila euro, pari al 110% del prezzo investito.**

# NTO.COM



INFORMATICA | INTERNET | FIBRA OTTICA | LINK RADIO  
RIPARAZIONE SMARTPHONE E TABLET | CENTRALINI CLOUD  
NOLEGGI OPERATIVI | IMPIANTISTICA | VIDEOSORVEGLIANZA  
GRAFICA | SITI WEB | SICUREZZA E RECUPERO DATI  
GESTIONI AZIENDALI | ATTIVITÀ TECNICHE CON DRONI

**AFK**  
COMPUTER

TEL. 347 300 98 38  
REGGIOLO (RE)

[afk-computer.com](http://afk-computer.com)





## Hai mai pensato ad un evento aziendale?

Spesso il primo ostacolo da superare è rispondere a tre semplici domande:

- 1) Quanto tempo dovrò perdere per gestire il tutto?
- 2) Quanti professionisti dovrò interpellare?
- 3) Quanto mi costa l'evento in totale?

A queste ed altre risposte possiamo pensare noi, affidandoci la gestione globale dell'evento risolveremo tutti i problemi da affrontare PRIMA di partire.

Abbiamo esperienza e potenzialità per organizzare piccoli e grandi eventi, dalla semplice presentazione di un prodotto/servizio... alla grande festa aziendale che comprenda location esclusiva, ristorazione ed intrattenimento.

Non esitate a contattarci per verificare le possibilità di collaborare.

Siamo pronti a **SORPRENDERVI**



**La Double G srl si occupa principalmente di trasporti e servizi per le imprese.**

**Glauco Calderoni**  
**+39 348900092**

Tra i servizi offerti si evidenziano i seguenti:

- ➔ Gestione integrata immagine aziendale
- ➔ Grafiche e stampe su carta e tessuti
- ➔ Management e Organizzazione Eventi
- ➔ Posizionamento Social network
- ➔ Noleggio impianti audio-luci e palchi
- ➔ Servizi musicali per cerimonie - Dj Set
- ➔ Immagine aziendale e comunicazione



**Double G srl**

Piazza Vittorio Emanuele II,7  
48033 COTIGNOLA (Ravenna)  
e-mail: [glauco@calderoni.net](mailto:glauco@calderoni.net)  
web: [www.calderoni.net](http://www.calderoni.net)

The background of the page is a dark, atmospheric photograph of the front of a car. The car's headlights are illuminated, casting a bright blue glow. The car's grille and bumper are partially visible in the lower right. The overall mood is futuristic and technological.

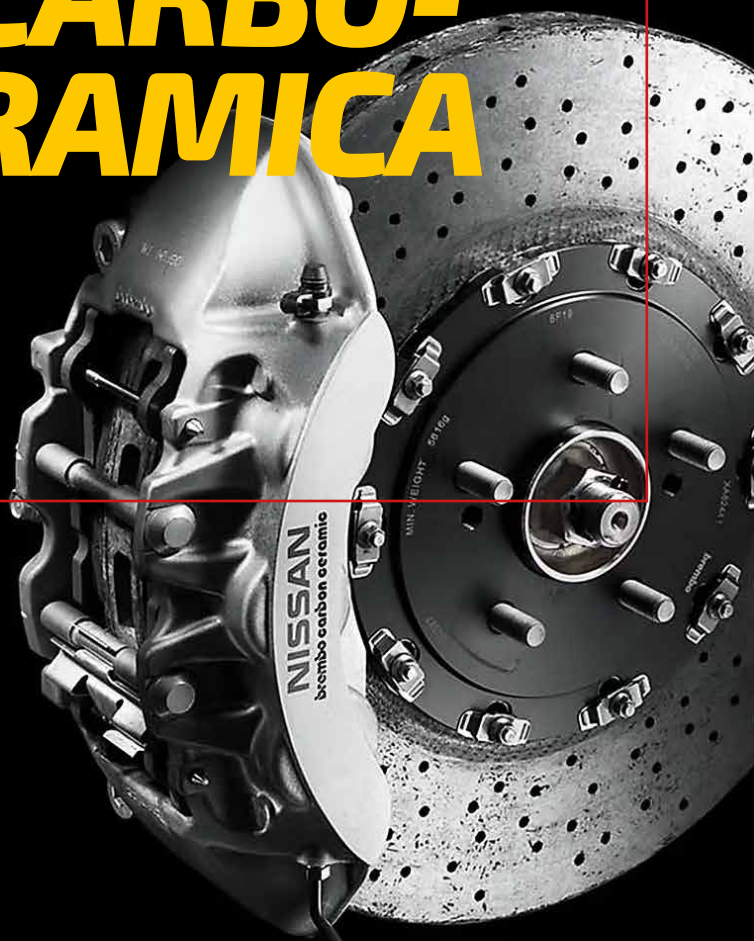
# **ICARO 5.0 NUOVE TECNOLOGIE AUTOMOTIVE**


**Come sarà l'auto del futuro? Alla  
scoperta delle nuove tecnologie al  
servizio della guida**



Icaro 5.0 nuove tecnologie automotive

# I SUPER- FRENI IN CARBO- CERAMICA





**A**i fini della sicurezza, il sistema frenante ha un ruolo fondamentale nella guida di una automobile, ecco perché nel corso del tempo, i freni hanno avuto una graduale evoluzione, grazie agli sviluppi della tecnologia produttiva e dei materiali utilizzati, che ha portato al miglioramento della loro efficienza ossia della resistenza all'usura e della loro efficacia ossia del potere frenante degli stessi.

## **Inizialmente i freni erano a tamburo, poi si è passati a quelli a disco**

I freni a tamburo inventati da Louis Renault (fondatore della nota casa automobilistica francese) risalgono al 1902. Essi sono costituiti da un tamburo rotante solidale al mozzo della ruota, che è dunque in movimento con essa, e da un piatto fisso nel quale trovano sede le varie parti meccaniche che hanno la funzione di creare l'attrito atto a frenare le ruote.

Quando si interviene sul pedale del freno il cilindretto, grazie alla pressione dell'olio muove i pistoncini presenti al suo interno, i quali aprono le ganasce di attrito (dette anche ceppi), facendole aderire alla parte interna del tamburo, rallentando così la marcia del veicolo o arrestandolo del tutto.

Visti, però, i loro limiti di funzionamento (limitata capacità frenante, frenata squilibrata causata dall'usura disomogenea delle ganasce, sviluppo di alte temperature che riducono l'efficacia del sistema frenante oltre a causarne la deformazione) i freni a tamburo sono stati sostituiti dai freni a disco che offrono prestazioni nettamente migliori.

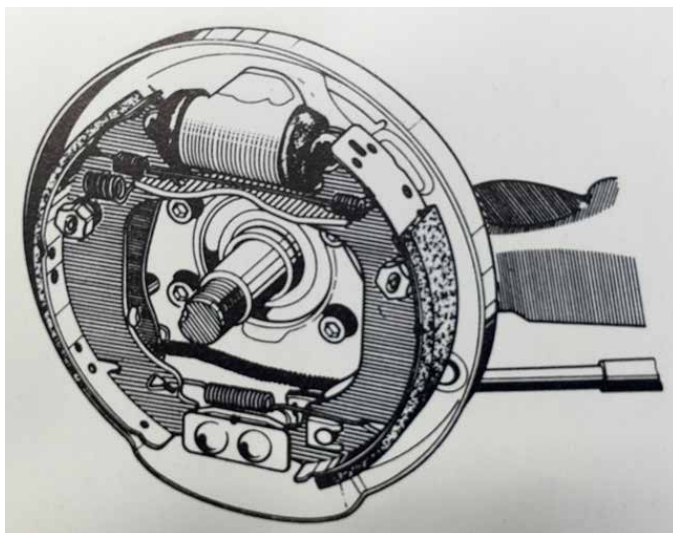
# Vuoi vincere la concorrenza?

Adeguati alla nuova Direttiva 2014 CE affidandoti alla "CLINICA DELL'AUTO"



Entrerai a far parte di un **PROGETTO DI INGEGNERIA 4.0** che ti permetterà di fidelizzare i tuoi CLIENTI e di incrementare il TUO volume di affari.

A.R.E. srl - Via Enrico Mattei 48/d - 40138 Bologna  
tel. 051 6014990 - fax 051 0822934 - email: info@businesscar.it



*Schema classico di un sistema frenante a tamburo*

## I Freni a disco

Il simulatore risulta utile a tutte le I freni a disco, utilizzati oggi su tutte le automobili, al posto dei freni a tamburo, sono stati concepiti e brevettati dall'Ingegnere inglese Frederick William Lanchester agli inizi del '900, ma la loro adozione è avvenuta soltanto tra gli anni '40 e '50 del XX secolo (la prima autovettura a montarli di serie è stata la Citroen DS nel 1955).

Essi sono costituiti da un disco rotante collegato al mozzo della ruota e da una pinza freno (fissa o flottante) che al suo interno, presenta due pastiglie frenanti, una per ogni lato (entrambe sono costituite da una parte metallica ed una avente potere di attrito) che in fase di frenata, aderiscono al disco stringendolo come in una morsa, limitandone il movimento, così da frenare la ruota e rallentare il veicolo. Oggi, i dischi dei freni vengono realizzati con la ghisa grigia a cui si aggiungono vari materiali quali il molibdeno ed il cromo; con l'acciaio inossidabile avente alto tenore di carbonio; in carbonio (destinati alle auto da competizione come la Formula 1), ed infine vi sono quelli di ultima generazione ossia quelli in carbo-ceramica (noti anche con l'appellativo di Superfreni) che rappresentano allo stato dell'arte quelli più performanti in assoluto ma anche i più costosi per le automobili destinate all'uso stradale.





*La Citroen DS del 1955, prima automobile a montare i freni a disco di serie*

## I Freni Carbo-ceramici (Superfreni)

I freni carbo-ceramici, il cui termine esatto è "Freni Compositi a Matrice Ceramica" (con sigla CMS) nascono negli anni '70 nell'ambiente aerospaziale; negli anni '80 approdano nel campo sportivo-agonistico (noti come freni al carbonio) specificamente nella Formula 1; e solo negli anni 2000 arrivano nel mondo delle auto supersportive di lusso per uso stradale.

Il carbonio ha la peculiarità di aumentare la sua capacità frenante (coefficiente di attrito) proporzionalmente all'aumento delle temperature arrivando a far funzionare, in maniera ottimale, i freni anche a 900°/1000° C, ma non può essere utilizzato per i freni delle automobili visto che nell'uso stradale i freni non raggiungono tali livelli di calore. Per superare questo limite che caratterizza questi freni e migliorare i freni montati sulle automobili si è giunti a realizzare i freni carbo-ceramici che sono realizzati con fibre composite e resine.

Il procedimento atto a realizzare i freni a disco in ceramica è altamente tecnologico e richiede circa 20 giorni di lavoro per un solo disco: partendo dalla fibra di carbonio i produttori colano in uno stampo, la fibra stessa e delle resine che successivamente, grazie a due trattamenti termici ad elevatissime temperature, si trasformano in una miscela in materiale ceramico. A seguire, il materiale viene forato, sottoposto ad infiltrazioni di silicio fuso, ed infine rifinito.





*Un esempio di discofreno carbo-ceramico della italiana Brembo, azienda leader nel mondo nella produzione di freni per veicoli su strada.*

Rispetto ai freni tradizionali, i freni carboceramici sviluppano un coefficiente di attrito maggiore del 25%, pesano il 50% in meno (ciò garantisce la diminuzione delle masse non sospese a vantaggio della sicurezza di guida, una maggiore durata degli pneumatici, ecc.) ed hanno una resistenza tripla sia alle alte temperature (con essi viene sradicato l'effetto fading ossia la perdita di efficacia del sistema frenante che si verifica intorno ai 350°/400° C nei freni comunemente utilizzati) che alla fatica, ed un ciclo di vita 4 volte maggiore richiedendo la loro sostituzione solo oltre i 300.000 km percorsi dal veicolo che li utilizza; una centralina elettronica monitora costantemente l'usura dei freni o le possibili anomalie del sistema frenante.

L'unico neo è il prezzo: un kit completo di freni carboceramici ha un costo che oscilla tra i 7.500 e i 10.000 euro.

La Porsche ha realizzato alcuni anni fa i freni PSCB (Porsche Surface Coated Brake): essi sono dischi in ghisa ma ricoperti di carburo-tungsteno allo scopo di aumentare il potere di attrito, e sono più accessibili in termini di costo di acquisto (circa 3.000 euro per l'intero impianto frenante).

Teniamo a ricordare in ultimo, che oggi sul mercato, sono disponibili i dischi in ghisa con alto tenore di carbonio che rispetto a quelli tradizionali di sola ghisa, sono migliori ed a prezzi pressoché simili, ma non certo capaci di offrire le prestazioni che solo i carboceramici possono garantire.

# AEH

## ***NASCE AEHRA, LA TESLA ITALIANA***

**Icaro 5.0 nuove tecnologie automotive**



# AEHRA

In Italia nasce una startup che può sfidare Tesla nel settore delle auto elettriche: si chiama Aehra e ha già due modelli in cantiere. Si pone come obiettivo quello di competere nel settore delle auto elettriche di lusso, dove è Tesla la regina incontrastata. La startup italiana si chiama Aehra: dalla sede di Milano parte la sua avventura nel mondo delle vetture a zero emissioni.

Il marchio Aehra vuole imporsi nel mercato delle auto elettriche puntando sullo stile. L'amministratore delegato e presidente della società è l'americano Hazin Nada, mentre il co-fondatore è italiano e si chiama Sandro Andreotti. Insieme sono riusciti a convincere a salire a bordo anche Filippo Ferini, ex designer di Lamborghini, Genesis e Italdesign. Sandro Andreotti è un profilo molto ambizioso: basti pensare che, prima di Aehra, ha fondato Aero Gravity, la galleria del vento verticale più grande d'Europa. Stile, entusiasmo e voglia di imporsi a livello internazionale sono alla base della filosofia di quella che è già stata ribattezzata come la Tesla italiana.

## I modelli di Aehra

### Alla scoperta di Aehra, la Tesla italiana

"L'auto elettrica invece ha potenzialità enormi che ancora non sono sfruttate in pieno, a partire dalle forme e dall'efficienza per arrivare alla funzionalità – le parole del presidente Hazin Nada riportate da Avvenire –

Per questo ho creato una startup che punta a creare vetture più leggere ed eleganti, costruite con materiali riciclabili e assemblate possibilmente in Italia, capitale indiscussa del design. Il condizionale – ha specificato Nada – deriva dal fatto che spero ci siano le condizioni per farlo qui. In questo caso potremmo dare lavoro a un migliaio di persone e riportare in Italia molte eccellenze dell'ingegneria. La nostra filosofia è quella di privilegiare l'abitabilità, creando un nuovo rapporto tra l'automobilista e il suo veicolo che diventa anche un luogo di lavoro, o per l'intrattenimento familiare. Dopo la pandemia, l'automobile deve diventare un mezzo diverso e più vivibile".

Il primo acquisto di Aehra è stato **Filippo Pierini**, designer che ha ricoperto il ruolo di direttore del centro stile Lamborghini e vanta tre decenni di esperienza nel settore automotive. La sua guida sarà fondamentale per mettere sul mercato una nuova generazione di auto elettriche d'alta gamma. I programmi non sono stati ancora comunicati ma l'azienda punta a commercializzare almeno 20.000 vetture per modello all'anno, con prezzi superiori ai 150.000 mila euro.

## Le vetture Aehra

Le vetture di Aehra saranno concepite sulla base della razionalizzazione degli



*Sandro Andreotti, Chief Operating Officer e co-fondatore di Aehra*

spazi. Secondo le prime indiscrezioni, dovrebbero nascere entro la fine del 2022 un SUV e una berlina: le auto entreranno in produzione a partire dal 2025, lo stesso anno in cui Jaguar produrrà solo auto elettriche. I primi due modelli di Aehra verranno costruiti attorno a una monoscocca in fibra di carbonio: le vetture saranno basate sulla piattaforma di un fornitore terzo ancora senza identità. Non si conoscono ancora le specifiche riguardanti i propulsori e le batterie delle auto elettriche. Il target di riferimento dovrebbe essere quello di vetture in grado di garantire un'autonomia di almeno 800 km, insieme a performance dal carattere sportivo.

Il sistema di vendita si annuncia molto originale: sarà basato sull'online, senza però sottovalutare l'importanza degli showroom, visti come fondamentali centri di comunità per i clienti che sceglieranno Aehra.

La sfida a Tesla, società che continua a realizzare numeri da record per le vendite in Europa, è appena iniziata.

A CURA DELLA REDAZIONE

# METE →

La rivista bimestrale che parla  
di viaggi, obiettivi, successi!



*Emozioni, emozioni,  
avventure che  
ritroveremo nel cuore.*

**OBIETTIVI  
SUCCESSI  
DESTINAZIONI**

*Un sacro monte  
comandato. Facile a  
facile con il capo.*

*Le Dore del Tibet,  
un mondo di Dio.*

*Il ritorno del lago, tra  
leggende, mistero e  
avventura.*

**OBIETTIVI  
SUCCESSI  
DESTINAZIONI**

*Viaggio nel passato,  
la meraviglia del tempio  
di Itria a Pacinotto.*

La puoi trovare su:  
[www.meterivista.it](http://www.meterivista.it)

per info abbonamenti:  
[redazione@meterivista.it](mailto:redazione@meterivista.it)

# LA POLIZIA STRADALE PUÒ MULTARE UN'AUTO A GUIDA AUTONOMA?

**Gli Stati Uniti e l'Unione Europea stanno già studiando i nuovi problemi che sorgeranno quando le auto a guida autonoma si saranno diffuse su larga scala.**

**Ecco le criticità da affrontare quanto prima.**

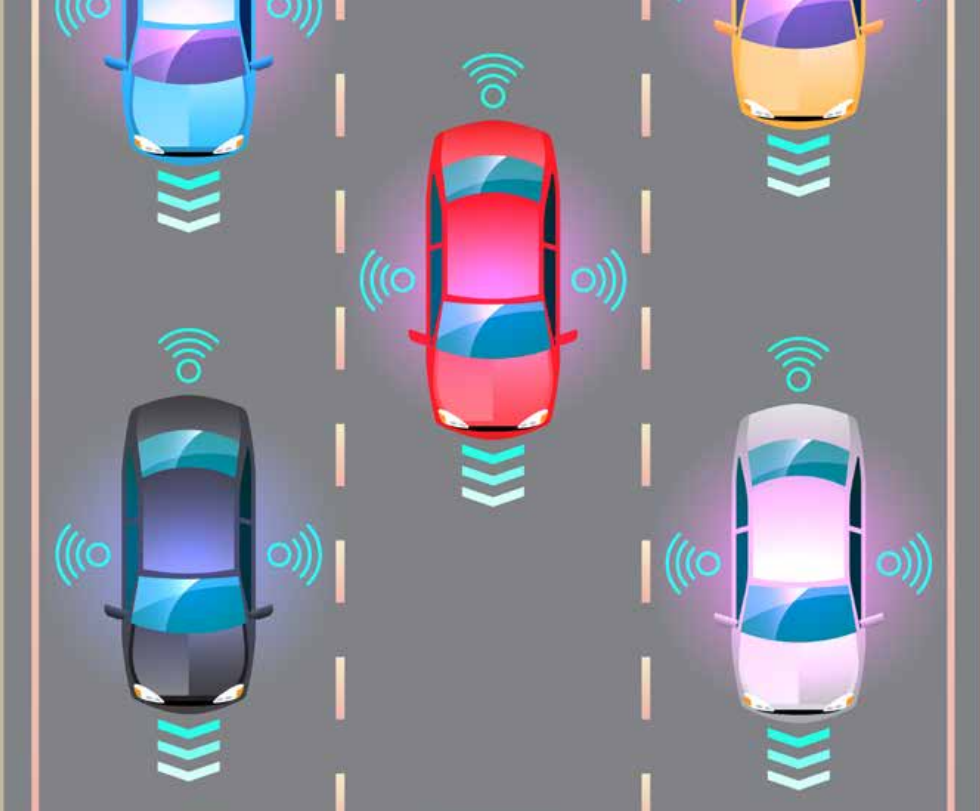
**U**no dei maggiori fabbricanti di auto degli Stati Uniti ha dichiarato che a breve sarà disponibile un'auto, a guida completamente autonoma, che potrà andare dalla California allo Stato di New York mentre il conducente sta tranquillamente riposando sul sedile posteriore.

Come Unità di ricerca in Psicologia del Traffico, in collaborazione con il Comune di Brescia (progetto MILES), abbiamo condotto un'analisi della mobilità attorno alle scuole primarie che ha evidenziato l'importanza per il benessere e la sicurezza dei comportamenti degli utenti della strada.

La società internazionale degli ingegneri automobilistici ha sviluppato un sistema per classificare la guida autonoma in sei livelli, laddove il livello zero significa assenza di automazione ed il livello 5 indica la capacità di un veicolo di operare in modo completamente autonomo.

La National Highway Traffic safety Administration ha





recepito questa valutazione. Perché un veicolo possa funzionare senza conducente umano, deve raggiungere il livello 5.

A questo punto si pone il problema di attribuzione di responsabilità.

Fino al livello 4, il conducente può intervenire sul veicolo, anche se in misura modesta. Ad esempio, un livello di automazione 4 consente all'automobile di viaggiare in autostrada, tenendosi ad appropriata distanza da altri veicoli, rallentando od accelerando in modo appropriato.

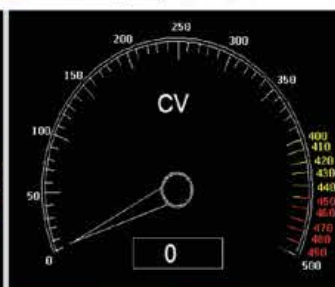
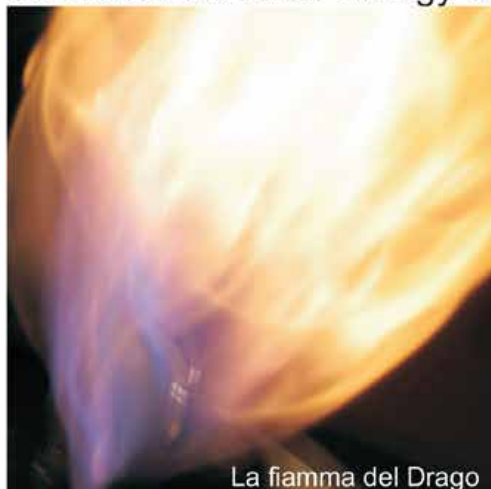
La coesistenza, in autostrada, di veicoli con conducente e veicoli senza conducente, o con il conducente che dorme sul sedile posteriore, impone ai tutori dell'ordine di assumere comportamenti sostanzialmente diversi.

Ecco perché le autorità di polizia devono cominciare a esaminare i temi legati alle responsabilità coinvolte in un possibile incidente, a seconda del tipo di veicolo coinvolto.

Tepj The Energy Project

# www.tepj.it

Innovative ideas for Energy & Woodgas



|                     |                 |                      |                        |                           |                        |
|---------------------|-----------------|----------------------|------------------------|---------------------------|------------------------|
| Press Prova Mb<br>0 | Temp prova<br>0 | Fatt Correzione<br>0 | Data Prova<br>g2/mm/aa | Ora inizio Prova<br>h:m:s | Ora Attuale<br>h:m:s   |
| Max CV<br>0         | at RPM<br>0     | Coppia max KG<br>0   | at RPM<br>0            | Cavalli corretti<br>0     | Kilowatt corretti<br>0 |

**Software e componenti elettronici per banchi freno idraulici ed elettromagnetici fino a 256 canali di acquisizione dati, per motori pluricilindrici e da competizione.**

**Plc industriali e refitting impianti di ogni tipo.**

**Pannelli Operatori Hmi.**

**Refitting Impianti a Biomasse.**

**Mengozzi di Mengozzi Massimo e C.Sas - P.IVA 01858710401**  
**Largo de Calboli, 5 - 47121 - Forlì - ITALY**  
**Cell. +39 335 6531057 - email:info@tepj.it**

Una delle maggiori forze di polizia degli Stati Uniti ha già distribuito un memorandum a tutti i poliziotti in servizio, proibendo loro di emettere sanzioni per violazione del codice stradale a vetture prive di conducente.

In particolare, la polizia di San Francisco ha pubblicato queste linee guida per gli operatori sul campo:

- se ci si imbatte in un veicolo autonomo che non funziona, occorre prendere immediato contatto con l'azienda produttrice del veicolo e con l'intestatario del veicolo,
- è bene attivare subito misure di sicurezza del traffico, per evitare che il veicolo sia coinvolto in incidenti,
- evitare di cercare di aprire le porte del veicolo, salvo nei casi di emergenza,
- non spostare il veicolo, salvo casi di emergenza,
- astenersi dal multare il veicolo immobilizzato.

Questo documento, composto di tre pagine, rappresenta una preziosa guida di comportamento, che sarebbe bene venisse distribuita anche ad altre forze di polizia, in varie parti del mondo.

**il 18 marzo 2018  
un pedone è stato  
colpito da automobile  
sperimentale, senza  
conducente.**

Ma il problema non finisce qui, perché, ad esempio, l'utilizzo di autovetture senza conducente, a livello 5, potrebbe essere prescelto da trafficanti di droga, che vogliono trasferire ingenti quantità da una città ad un'altra, evadendo le loro responsabilità nel caso l'autovettura venisse bloccata.

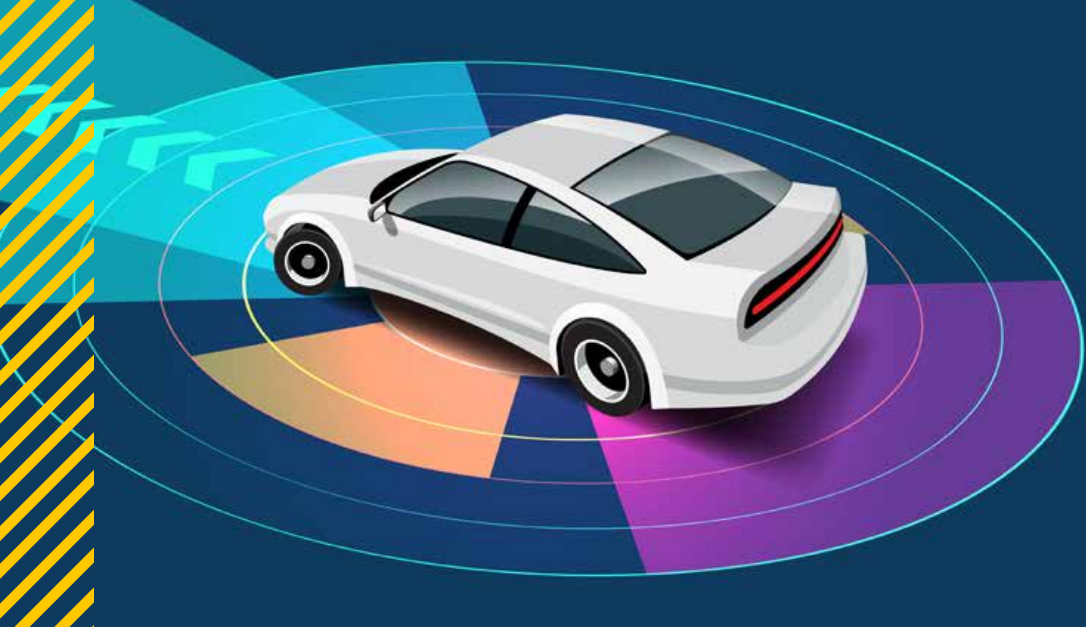
Passando a casi più estremi, gli esperti legislativi stanno studiando come attribuire responsabilità penali a persone fisiche, come previsto in tutti i codici legislativi del mondo.

Ad esempio, il 18 marzo 2018 un pedone è stato colpito da automobile sperimentale, senza conducente.

Il filmato dell'incidente ha messo in evidenza come il veicolo non abbia fatto alcuna azione mirata a evitare l'impatto.

L'assenza di qualsiasi legge che intervenga, quando un veicolo autonomo è coinvolto in incidente rende indubbiamente difficile l'operato delle forze dell'ordine e della magistratura inquirente e giudicante.

Il rimedio attuato in alcuni Stati, che impone comunque la



presenza a bordo di un conducente, anche se il veicolo è classificato a livello 5, rappresenta evidentemente un ripiego, che non potrà resistere all'evoluzione della tecnologia.

Il tema diventa ancora più complesso se degli hacker sono in grado, come già accaduto, di inserirsi nei sistemi informatici di bordo, collegati a terra tramite reti digitali. In questo caso un hacker potrebbe assumere il controllo dell'acceleratore dei freni, con conseguenze difficilmente prevedibili.

**che succede se degli hacker sono in grado, come già accaduto, di inserirsi nei sistemi informatici di bordo?**

È questa la ragione per cui la UNECE - United Nations Economic Commission for Europe ha attivato, a partire dal giugno di quest'anno, misure vincolanti per i progettisti di auto a guida autonoma (UNECE R155). In caso di violazione del sistema, da parte di un hacker, le autorità inquirenti dovranno decidere se il livello di protezione del sistema informatico era

soddisfacente o meno.

In queste indagini potranno anche essere coinvolte le autorità garanti nazionali di protezione dei dati, per evidenti ragioni.

Ci permettiamo di offrire queste considerazioni non già perché abbiamo soluzioni disponibili, ma per dimostrare come spesso le attività legislative manifestino un significativo ritardo rispetto alle evoluzioni tecnologiche.



IMPIANTI  
FOTOVOLTAICI

EFFICIENZA  
ENERGETICA  
SOLUZIONI  
TECNOLOGICHE  
INTEGRATE

ENERGIA  
RINNOVABILE

BIOMASSE  
MINIDROELETRICO

GEOTERMIA  
A BASSA ENTROPIA

MINIEOLICO  
MICROEOLICO

SOLARE FOTOVOLTAICO TERMICO E TERMODINAMICO

HELIOSTECH by TECNOSISTEMI srl - Via Fabio Glisenti 50 - 25078 - Vestone - BS



**News automotive**

# **AUTO, STOP AI MOTORI TERMICI NEL 2035**

**E' deciso: il Parlamento di  
Strasburgo ha ufficializzato  
l'anno dello stop**



I mercati ancora ne risentono, ma in questo periodo di cambiamenti e di problemi globali il mondo dell'auto rinnova se stesso e, per questo, c'è da elogiarlo. Dopo la mobilità sostenibile a ridisegnare il volto dell'automotive ci pensa la dismissione dei motori termici.

Il comparto è partito per un lungo viaggio che, alla fine del percorso, lascerà pochi paletti del vecchio orticello. I costruttori ed i nuovi protagonisti hanno deciso che, invece di addomesticarla, la tigre conviene cavalcarla. Prendendo l'epocale svolta per le corna e accelerandola ancora di più.

Il famoso luogo comune di trasformare i grovigli in opportunità non è mai stato calzante come in questa fase. L'impressione è che si tratti di un colpo di spugna destinato a cancellare quanto fatto finora.

E che negli ultimi decenni si è un po' impantanato, per dare un vigore tutto nuovo ad un settore destinato a crescere ancora.

La mobilità non è solo tecnologia o almeno finora non era così.

Coinvolge anche aspetti economici e sociali entrando, a testa alta, nel mondo dei diritti. Muoversi pare sia un'esigenza e un diritto di tutti. Addirittura annoverati fra le priorità fondamentali.

L'auto sta cambiando, dalla progettazione alla vendita, e può

essere l'occasione per attuare processi davvero moderni e virtuosi.

La decarbonizzazione totale non è solo veicoli "zero emission". Ha spinto le case a controllare tutta la filiera, dalle materie prime al riciclaggio.

La mobilità, infatti, ha l'ambizione di diventare in fretta "verde".

Non solo quando i veicoli camminano, ma nell'intero ciclo produttivo, occupandosi anche del fine vita e di reinserire le varie componenti nell'economia circolare.

Giova ricordare che ad oggi il 98% dei componenti di un'auto nuova deve essere riciclato, sotto la responsabilità dei costruttori.

Tutti i guru della filiera dicono che si può. Basta crederci.

Il Parlamento di Strasburgo ha stabilito che la fine per le vetture termiche sarà nel 2035, per gli addetti ai lavori è un dibattito privo di appeal: la svolta è iniziata da tempo ed è senza ritorno.

Che importanza può avere una data tre anni prima o dopo? O la sopravvivenza minoritaria fra quasi tre lustri di una vecchia tecnologia ormai abbandonata da tutti? Difficile che accadrà ma, anche se il Consiglio Europeo rinnegasse l'iter faticosamente maturato delle Istituzioni Comunitarie, resuscitando

l'emendamento proposto dalle destre e bocciato dall'assemblea plenaria, cosa cambierebbe? Nulla. Soltanto, fra 13 anni, non esisterà più, almeno in Europa, una tecnologia residuale che costerà molto di più creando problemi all'ambiente. Le curve dei costi prevedono che la sovrapposizione dei prezzi fra le auto termiche e quelle elettriche arriverà nel 2026, un decennio prima della scadenza UE.

Da quel momento in poi i prezzi dei veicoli ad elettroni continueranno a scendere, quelli delle vetture a combustione ad aumentare.

Chi comprerà le seconde?

Nessuno le produrrà più, mentre le prime saranno spinte dall'innovazione e dalle sinergie dell'economia di scala. Certamente nel Vecchio Continente nessuno avrà voglia od interesse ad importare dall'India, dal Sudamerica o, magari, dall'Indonesia macchine che da noi non si trovano più.

Il nostro Paese, ancora saldamente nel G7, paladino dell'habitat e con una tradizione motoristica ancora incomparabile, merita di rientrare nella ristretta cerchia dei leader della mobilità ecologica dove già sono la Cina e gli Usa, la Germania e il Giappone, la Francia e la Corea.

Dobbiamo restare un'eccellenza anche della componentistica del futuro ricordandoci che le svolte sono sempre opportunità che premiano i più bravi e i più reattivi.

Ma bisogna fare in fretta, lucidare le nostre potenzialità, non piangersi addosso.

Un altro emendamento della UE di retroguardia è stato soprannominato come "salva Ferrari".

A parte il fatto che nel 2035 il Cavallino produrrà il doppio del limite massimo previsto dalla norma (10 mila pezzi l'anno), nel Capital Market Day i manager della più prestigiosa casa del mondo hanno annunciato che già nel 2030 solo il 20% della produzione totale avrà esclusivamente il tradizionale motore a scoppio.

In tutto il mondo. Il 40% delle Ferrari non farà rumore. Un altro 40% avrà la spina. Che la Ferrari non abbia bisogno degli aiuti di chi è in difficoltà?

Che il nuovo quadro possa funzionare lo ha confermato l'Iveco.

Non ha nulla a che fare con Stellantis (la Exor è primo azionista di tutti e due), nasce da uno spin off da CNH e vuole essere uno dei leader nella costruzione di veicoli industriali e autobus.

La produzione di questi ultimi nella Penisola era stata fermata diversi anni fa perché non più remunerativa. Ora torna a casa (Torino e Foggia) con i mezzi a batterie o a idrogeno più sofisticati.

Forse, invece di preoccuparci troppo di cosa accadrà nel 2035, è il caso che guardiamo cosa succede ora. Oltre ad essere l'ultimo paese fra i 5 grandi d'Europa (Germania, Francia, UK e Spagna) per le vendite in percentuale di auto elettriche, siamo indietro in termini assoluti di mercati molto più piccoli del nostro.

Le tendenze si è già invertita, le vendite di auto "zero emission" da noi sono in calo dal 2021 al 2022, in Olanda e Belgio no.

Se non ci affrettiamo a mettere le colonnine sulle autostrade, il treno passa e non lo prendiamo più. Oggi. Altro che 2035...



**URCA  
360°**



di Umberto Romagnoli  
Via Nazario Sauro, 26 - BOLOGNA  
cell. +39.338.3323343 - P.Iva 0172931120

**[www.urcatv.com](http://www.urcatv.com)**



**News automotive**

# **LA CLASSIFICA DELLE AUTO RUBATE NEL 2021: LA PANDA È LA VETTURA MAGGIORMENTE PRESA DI MIRA**

Auto rubate, al primo posto c'è un grande classico: la classifica completa



1°



8816

Panda rubate nel 2021

**C**ambia tutto, la tecnologia va avanti, ma ancora non è stato trovato il rimedio ai furti delle auto. Nonostante i grandi progressi fatti per i dispositivi di protezione, le auto rubate continuano ad essere una piaga che non si riesce a sanare.

Così, anche nel 2021, oltre settantamila proprietari hanno avuto una brutta sorpresa e non hanno ritrovato più la loro vettura.

Per la precisione, nel 2021 le auto rubate sono state 74.471 con una prevalenza dei furti al sud.

Appena il 37,59% delle auto è stato ritrovato, mentre per le altre non si è più avuta notizia.

Al primo posto dei modelli maggiormente presi di mira dai ladri c'è la Fiat Panda che è in testa a questa poco invidiabile classifica.

Sono ben 8.816 le Panda rubate lo scorso anno ed il motivo è da ricercarsi sicuramente nella grande diffusione di questo tipo di modello.

Del resto, i furti avvengono per due ragioni principali: usare l'auto rubata per compiere una rapina oppure rivendere i pezzi della vettura.

Ecco il motivo per il quale più un modello è diffuso maggiore sarà la possibilità che venga rubato.

Oltre alla Panda, quali sono le altre vetture che sono nella top ten della classifica delle Auto rubate nel 2021?

2°



**6743**

500 rubate

3°



**5292**

Punto rubate

4°



**2979**

Lancia Ypsilon

5°



**1389**

Lancia Ypsilon

## Ecco le prime 10 posizioni.

Al secondo posto un altro modello Fiat: la **500** con 6.743 esemplari sottratti ai legittimi proprietari.

Ancora Fiat al terzo posto con la **Punto**: in questo caso i furti contati sono stati 5.292.

La top ten delle auto più rubate in Italia comprende anche la **Lancia Ypsilon**, quarta con 2.979 furti.

Le prime cinque posizioni sono chiuse dalla **Smart fortwo** con 1.389 veicoli finiti nelle mani dei ladri.

Continuiamo la classifica delle auto rubate andando a prendere in considerazione le posizioni dal sesto al decimo posto.

Sesta è la **Golf** con 1.381 esemplari rubati, mentre settima è la **Renault Clio**: in questo caso i furti sono stati 1.284.

Ancora, ottavo posto per la **Ford Fiesta**: sono 1.059 esemplari finiti nelle mani sbagliate.

La top dieci è chiusa dalla **Opel Corsa** con 824 auto rubate e dalla **Fiat Uno** che, nonostante l'età, continua ad essere uno dei modelli più bersagliati: 559 i furti avvenuti nello scorso anno.



# NUOVATESEA

## ASSISTENZA E CONSULENZA PER LE ARTI GRAFICHE

Nuova Tesea opera da anni nel settore delle Arti Grafiche, avvalendosi dell'esperienza dei tecnici che la compongono, con un know-how costruito attraverso le numerose installazioni e gli interventi su periferiche e software dedicati al colore, vero punto di forza della società, forniamo assistenza a 360 gradi a tutte quelle aziende al cui interno vengono realizzati prodotti con l'utilizzo di hardware e software dedicati.

### MARCHI DISTRIBUITI:



### SERVIZI:

- Software per la gestione del colore-
- Profilatura stampanti e macchine da stampa.
- Conversione in automatico dei file Color Server.
- Profilatura monitor.
- Creazione di hotfolder per processi automatizzati.
- Installazione di Server.

**News automotive**

# **UN TRUCCO PER RINGIOVANIRE L'ETÀ DI UN'AUTO E RIVALUTARNE SLEALMENTE IL PREZZO.**

**Auto usate e truffe sui chilometri: con questo stratagemma usando la revisione si mette a posto il veicolo, ma da esperti del settore diventa oggi molto difficile farlo se non alla prima scadenza, ed al massimo per i primi 4 anni**





Il mercato dell'auto, ingessato da almeno due fattori evidenti, produce delle autentiche anomalie.

I prezzi delle auto di seconda mano stanno risalendo.

Per le auto nuove si attendono notizie relative agli incentivi e al miglioramento di quelle infrastrutture necessarie e fondamentali per la transizione elettrica.

In linea di massima, il mercato dell'usato è in concorrenza con il mercato del nuovo e questo è inconfutabile.

Sull'usato, però, occorre prestare molta attenzione.

Infatti, le frodi e le truffe sono dietro l'angolo.

Nonostante ormai esistano banche dati facilmente consultabili anche dagli acquirenti, imbattersi in acquisti sbagliati non è certo un rischio basso.

Lo dimostrano recenti notizie di cronaca, con i commercianti dei veicoli di seconda mano che le studiano tutte per continuare a frodare i clienti, anche se poi la Guardia di Finanza li scopre.

## Auto usate e truffe anche sulla revisione periodica del veicolo

Fate attenzione alle revisioni con le date troppo anticipate rispetto alla scadenza; anche questo è un dato rilevabile sul tagliando ed il certificato della revisione.

Un'auto usata ha un prezzo inevitabilmente più basso di un veicolo nuovo. Anche se in risalita, la convenienza sul prezzo è ancora un fattore determinante per l'appeal che queste auto continuano ad avere.

Il prezzo di un usato si basa sulla somma di due curve: l'età e i chilometri. La prima è al punto zero quando il veicolo sfiora i 15/20 anni, mentre il punto massimo è il giorno prima di essere immatricolato (che ne determina l'età). Il secondo sono i chilometri percorsi, in questo caso il punto massimo è quando il veicolo viene immatricolato con pochi chilometri percorsi (prove dal costruttore), il punto minimo è quando si sfiorano i 300/400mila chilometri.

Sommando queste due curve otteniamo la terza curva che determina il valore dell'auto nel tempo.

L'età non è manipolabile, i chilometri purtroppo sì.

Sul prezzo di vendita di un'auto usata incidono le quotazioni degli indici ufficiali ma anche le condizioni del singolo veicolo.

Uno dei principali fattori, che incide in misura maggiore perfino dell'anno di costruzione, è costituito dai chilometri.

Meno chilometri ha percorso l'auto, più costa, ed è sui chilometri che commercianti di auto usate poco virtuosi giocano per guadagnare di

più a scapito dei clienti. Nessuna novità, perché questa prassi illecita di abbassare i chilometri di un'auto prima di venderla come usata è vecchia di decenni. Prima era più semplice, con i contachilometri meccanici che facilmente potevano essere riportati indietro. Adesso, con quelli digitali, l'operazione è più complicata, anche se non impossibile, soprattutto per chi conosce gli strumenti e sa dove mettere le mani.

Auto usate e truffe sui chilometri restano un fattore da tenere in considerazione.

## Il particolare meccanismo adottato

Con la revisione periodica dei veicoli ridurre i chilometri di un'auto è diventato più complicato. Sostituire il pomello del cambio, il volante e le pedaliera, per far sembrare l'auto più nuova di quella che effettivamente è a volte non basta più.

Infatti, i dati delle revisioni finiscono in una banca dati (Portale dell'automobilista) che può essere facilmente visionata.

Tra questi dati anche quelli dei chilometri che il veicolo aveva il giorno della revisione.

Riportare indietro i chilometri è diventato più difficile, quindi.

Tuttavia, dal Piemonte, precisamente da Tortona in provincia di Alessandria, un caso di cronaca con una operazione della Guardia di Finanza dimostra come le tecniche usate dai commercianti truffatori siano ancora funzionali.

Naturalmente, non tutti i commercianti sono truffatori, anzi, la maggior parte

non lo è, ma c'è sempre qualche delinquente che vuole fare il furbo.

La Guardia di Finanza avrebbe denunciato un titolare di una concessionaria di veicoli usati che in pochi mesi avrebbe venduto auto con chilometri taroccati.

In alcuni casi anche 100.000 chilometri in meno sarebbero stati registrati dalle Forze dell'Ordine.

Questo commerciante pare fosse in grado, grazie ad apparecchiature e maestria, di abbassare i chilometri

## **L'inserimento obbligatorio dei chilometri nelle banche dati durante la revisione risale al 2015.**

dell'auto; portando l'auto a revisione anticipata rispetto alla scadenza, naturalmente dopo aver completato l'abbassamento dei chilometri, ecco che nelle banche dati finivano proprio questi chilometri e non i precedenti.

Un trucco che con il passare del tempo si sta sempre più riducendo.

L'inserimento obbligatorio dei chilometri nelle banche dati durante la revisione risale al 2015. Ora dopo 7 anni tutte le auto, tranne appunto quelle a cui scade la prima revisione dall'immatricolazione, sono inserite nel data base e con loro i chilometri percorsi e rilevati durante l'ultima revisione, spesso anche la penultima. Oltre alla slealtà professionale c'è il rischio di affidare ad un cittadino inesperto un veicolo diventato pericoloso.

Le case automobilistiche forniscono precise indicazioni sulla manutenzione dei mezzi in circolazione, per continuare ad offrire la garanzia strutturale, sempre a carico del costruttore (per almeno i primi 15 anni), che nulla ha a che vedere con quella commerciale, che viene concordata con la rete vendita ufficiale.

Per alcuni marchi si può arrivare ad avere una copertura commerciale fino a 7 anni. Se non si rispettano le regole imposte dal costruttore, oltre a perdere la garanzia si rischia di danneggiare il veicolo o parti di esso.

Primo fra tutti il motore che ha interventi di manutenzione previsti proprio al raggiungimento di determinati chilometraggi.

Per esempio una cinghia di distribuzione potrebbe dover essere sostituita a 70.000 km.

Se il concessionario ritira l'auto usata che ha già percorso 65.000 km, prima di rivenderla dovrebbe effettuare la sostituzione prevista della cinghia, che spesso, il concessionario "furbetto" si è già scalato dal prezzo di acquisto.

Se poi rifà il maquillage al veicolo togliendo anche solo 20mila km, per il nuovo cliente alla sostituzione della cinghia mancano ancora 25mila km.

Magari quella cinghia potrà anche andare oltre il limite di sicurezza imposto dal costruttore, ma il rischio che si rompa è elevatissimo, con conseguenze inimmaginabili.

Ecco perché il servizio di rilevamento dei chilometri durante la revisione è diventato così importante, come pure l'indicazione della prossima scadenza della revisione.





## Alimentari Frasson

Formaggeria Gastronomia Vineria Panetteria  
Specialità dall'Italia e dal mondo



Piazza General Caviglia 30, 31050  
Cavasagra di Vedelago (TV)



Negozio e Whatsapp: 3482741527  
alimentari.frasson@gmail.com



Alimentari Frasson - Cavasagra



alimentari.frasson



# L'ISOLAMENTO PERFETTO

*costruiamo un mondo migliore*



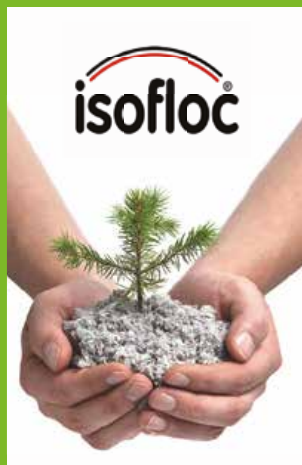
caldo d'inverno



fresco in estate



stop al rumore



**FIOCCHI DI CELLULOSA**  
*biologico e igienico*

**IMPRESA EDILE  
BETTIN NICOLA  
INSTALLATORE**



**Ami la tua casa?**

*Proteggila con l'insufflaggio di fibra di cellulosa*

**Habito srl**

via T. Speri 30/A | 30037 Scorzè (VI)

info@habitosrl.it | www.habitosrl.it

PIVA e CF 03923090272



**HABITO**  
L'ISOLAMENTO PERFETTO

**D E T R A Z I O N E F I S C A L E 6 5 %**

**News automotive**

# **2021, ANNO GRIGIO DELL'AUTO**



- **PERSE 460MILA  
IMMATRICOLAZIONI**
- **UNRAE, 6,3MLD  
IL DEFICIT FATTURATO**
- **DIMEZZATE  
IMMATRICOLAZIONI  
BENZINA E GASOLIO**

**Non ci volevamo credere, abbiamo in redazione analizzato tutti i dati pubblicati, ma quanto esposto da Unrae corrisponde al vero. Per fortuna ci sono Businesscar.it e 200xCento.com a risollevarlo il mercato**

**T**ra pandemia e crisi dei microchip, il 2021 è stato «l'anno grigio dell'auto», con una perdita di ulteriori 460mila unità (-24%) rispetto al periodo pre-pandemia, in aggiunta alle 535mila del 2020, e un deficit di fatturato di altri 6,3 miliardi rispetto al 2019. E, per l'Erario, di oltre un miliardo di mancato gettito Iva. Il quadro, ancora fosco, emerge dalla Sintesi Statistica del mercato dell'auto negli ultimi 10 anni, pubblicata dall'Unrae, l'Associazione delle Case automobilistiche estere, giunta quest'anno alla 25esima edizione. «Di fronte a questo quadro - commenta il direttore generale Unrae, Andrea Cardinali - per rispettare gli obiettivi di abbattimento delle emissioni del programma FitFor55 entro il 2035, come deciso dall'Europarlamento, sarà necessario uno sforzo epocale per tutti

gli attori coinvolti, non solo per le Case auto, che hanno investito centinaia di miliardi per produrre 170 nuovi modelli elettrici e ibridi plug-in, ma per tutta la filiera a monte e a valle. Di strada da fare ce n'è ancora molta, i successi ottenuti da Unrae in questo ultimo anno nel confronto con le Istituzioni ci spingono a continuare a lavorare per dare il nostro contributo di stimolo».

**-24%**

Vendita veicoli nel  
2021 rispetto al 2019

**6.3MLD**

Perdita fatturato per le  
Case automobilistiche

**1MLD**

Perdita gettito IVA  
per l'Erario

**-2%**

Flessione vendita  
veicoli commerciali nel  
2021 rispetto al 2019

**+6,8%**

Aumento vendita veicoli  
commerciali nel 2021  
rispetto al 2019

**-24%**

Calo nuovi autobus nel  
2021 rispetto al 2019

Meno pesante è stato il risultato 2021 per i veicoli commerciali, che hanno limitato a un -2% la flessione sul 2019, mentre ha ritrovato il segno positivo il comparto dei veicoli industriali (+6,8%) e dei rimorchi e semirimorchi (+3,8%). Male invece per gli autobus (-27%) che hanno continuato a soffrire la crisi del turismo e dei trasporti locali.

## Il canale delle auto aziendali

Tornando alle auto, nel 2021 è continuato a crescere anche il canale delle auto aziendali, che raggiunge quota 37% nonostante il trattamento fiscale penalizzante rispetto agli altri 4 maggiori mercati europei, dove infatti la quota è maggioritaria rispetto alle vendite ai privati: la Germania è in testa con il 65,4%.

Businesscar.it sono mezzi omologati in autoveicoli ad uso speciale allestiti per fini commerciali e pubblicitali

Se analizzate quali sono i dati che sono meno negativi, troverete che hanno entrambi a che fare con le imprese con partita IVA. Le auto aziendali sono salite al 37% del complessivo di cui una forte componente sono state omologate quali veicoli "Businesscar.it" che tradotto nel linguaggio del codice della strada sono stati omologati in autoveicoli ad uso speciale (Art. 54 lettera g del codice della strada). Allestito per fini commerciali e pubblicitari articolo 203 comma 2 lettera q del Regolamento di attuazione al CDS.

Perché questa nuova (che in realtà poi tanto nuova non è, visto che il brevetto risale al 1997), versione degli autoveicoli aziendali. Semplice: una volta c'erano le versioni autocarro a garantire una percentuale di autoveicoli

deducibili ai fini fiscali.

Con un decreto del 2006 le versioni autocarro sono state ridotte ai soli veicoli fino ad una potenza massima indicativa di 100 kW, tagliando così di fatto la deducibilità al 67% dei veicoli aziendali.

Questa normativa del dicembre 2006 non ha intaccato le versioni ad uso speciale Businesscar.it



Foto di un allestimento uso businesscar

In crescita anche il noleggio a lungo termine, salito al 17,4% di quota nel 2021 e sempre più gradito come alternativa all'acquisto anche dagli utenti privati.

Il 2021 è l'anno del sorpasso dei Suv, che toccano quota 48,2% e superano le berline (44,6%) come modello di carrozzeria preferita.

Il colore più gradito dagli automobilisti

# 48,2%

SUV venduti sul totale

# 36,2%

Auto grigie vendute sul totale

# 2.9ML

Le compravendite di auto usate nel 2021

# 436000

Auto a benzina immatricolate nel 2021

# 323000

Auto a gasolio immatricolate nel 2021

# 137000

Auto ECV immatricolate nel 2021

resta il grigio (36,2%) seguito dal bianco (23,4%) e dal nero (15,8%).

Torna a crescere il mercato delle auto usate, che conta oltre 2,9 milioni di trasferimenti netti di proprietà, ma è ancora sotto del 4,5% rispetto al 2019, ed evidenzia una contrazione delle vendite da operatore a privati e molto forte da km 0 a privati.

L'età media delle 38.808.000 vetture che circolano sulle strade italiane è salita a 12,2 anni, quella dei veicoli industriali con ptt oltre 3,5 t è di 14 anni, quella dei veicoli commerciali supera i 12 anni ed è pari a 12 anni l'età dei bus.

Sono «più che dimezzate» negli ultimi tre anni le immatricolazioni delle auto alimentate a benzina e gasolio, mentre cresce quello delle auto elettriche. È quanto emerge

dalla Sintesi Statistica del mercato dell'auto negli ultimi 10 anni, pubblicata dall'Unrae, l'Associazione delle Case automobilistiche estere, giunta quest'anno alla 25esima edizione.

Le immatricolazioni delle auto a benzina si sono fermate a 436mila, quelle a gasolio a 323mila, ma - sempre secondo Unrae - rappresentano ancora il 90% del parco circolante con oltre 34,5 milioni di unità. Le auto elettriche «con la spina» (ECV) sono invece salite a quasi 137mila nel 2021, raggiungendo quota 9,4% del totale: molto lontana dal 26% della Germania, dal 18,6% del Regno Unito e dal 18,3% della Francia.

Infine un riferimento a quanto sia importante in queste situazioni di difficoltà usare l'ingegno.





## Auto aziendale deducibile al 200x100

Ci soccorre a proposito un brevetto del 2004 denominato oggi Formula 200xCento.com. La normativa italiana prevede per l'acquisto di un'auto aziendale un trattamento fiscale denominato "forfettario".

Qualsiasi partita IVA sa che detrae l'IVA per il 40% e deduce l'imponibile del solo 20% fino ad un massimo di 18.075 euro.

Se fate i conti su un'auto media da 50 mila euro l'azienda ci perde circa il 90% del prezzo complessivo.

Nella versione Businesscar.it, come per le versioni autocarro, la stessa vettura ne recupera circa il 62%, in linea con il recupero fiscale degli beni strumentali inerenti all'attività d'impresa.

Si può migliorare questo rapporto fiscale.

Usando la stessa metodologia commerciale delle principali società

sportive quando propongono una loro sponsorizzazione (abbonamenti = indeducibili in regalo in cambio di pubblicità sui cartelloni = deducibili) e in forza del credito d'imposta fino al 50% dell'imponibile concesso si può raggiungere un recupero sul prezzo dell'auto del 96%.

Formula 200xCento.com è un contratto di servizi promozionali che ti dà in cambio l'Auto Aziendale Gratis.

In realtà per come viene proposta oggi la Formula ci sono degli altri benefici fiscali che aumentano del 18% per arrivare ad un saldo positivo di + 14% che rispetto ad un - 90% (forfettario) fa tutta la differenza dello stesso costo auto, cioè auto gratis in un anno.





**PRESA DI CORRENTE**

**TAVOLO REMOVIBILE**

**ESTINTORE**

**TUBO GIREVOLE  
REMOVIBILE**

**MOBILETTO  
30 X 40**

**PIASTRA A SCOMPARSA**

**esempio allestimento**

**BUSINESS  
CAR**

**BORSA PER RIPORRE  
TUBO E TAVOLO**

# **DETRARRE IL 100% DEL VEICOLO A USO AZIENDALE**

Autovettura aziendale in regime forfetario o autoveicolo aziendale totalmente detraibile e deducibile? Ora puoi scegliere.





## **Autoveicolo per uso aziendale: vuoi continuare a perderti tanti soldi? Potendo scegliere, lo voglio detraibile e deducibile al 100%**

**D**a anni la trasformazione da autovettura ad autocarro è una delle possibili soluzioni consentite, **ma non l'unica o la più efficace, specie se sei un libero professionista.**

Esistono una serie di omologazioni, quali quelle di autoveicoli ad uso speciale, che permettono di scegliere la versione ideale del proprio autoveicolo per uso aziendale, evitando così di perderti tanti soldi.

**Gli autoveicoli ad uso pubblicitario (pubblycar), tecnologico (technologycar) e officina mobile (workcar) sono, insieme all'autocarro, le risposte più sicure per un'auto aziendale totalmente deducibile per inerenza.**

Infatti, la legge impone che i beni (anche quelli mobili) aziendali per essere detraibili e deducibili al 100% abbiano due caratteristiche:

- 1) Essere strumentali (tutti gli autoveicoli di categoria N1 sono strumentali)
- 2) Essere inerenti (l'inerenza stabilisce che ogni attività deve avere il suo autoveicolo su misura della propria attività)

Ecco perché quattro soluzioni: per usare quella correttamente inerente ad ogni impresa o studio professionale.

**Anche il Sole 24 Ore nei suoi opuscoli informativi sulla materia utilizza il marchio Businesscar per definire gli autoveicoli ad uso speciale aziendale deducibili per inerenza.**

Per questo, in collaborazione con un pool di commercialisti esperti, è nata la certificazione di congruità fiscale che, unitamente all'omologazione della trasformazione, garantisce al 100% la detraibilità e la deducibilità di un autoveicolo per uso aziendale.

Sarà sufficiente compilare un apposito questionario sul sito **www.businesscar.it** per ottenere gratuitamente il pre - parere di fattibilità.



**Per un parere di pre-fattibilità visita il sito [www.businesscar.it](http://www.businesscar.it)  
Per saperne di più, o se desideri ricevere il questionario, scrivi a [bcpoint@businesscar.it](mailto:bcpoint@businesscar.it)  
o telefona al numero 3476997198**

**La rivista  
indispensabile  
per chi opera  
nel settore  
automotive**



Il mensile che, da oltre 20 anni, pensa al Vostro aggiornamento professionale.



IM ISO-MOTORI è il mensile tecnico per i centri di revisione, per gli allestitori e gli autoriparatori, le associazioni di categoria, gli autotrasportatori e tutti coloro che lavorano nel mondo dell'auto.

Dedicato agli addetti del settore, fornisce aggiornamenti legislativi, consulenza tecnica e amministrativa, novità su infrastrutture e trasporti.

**Il leitmotiv è il tema della sicurezza stradale, sulle 3 direttrici: veicoli, persone, strade.**

Abbonati a IM ISO-MOTORI nella formula da te preferita, potrai usufruire dell'offerta promozionale per un anno intero.



**ISO MOTORI - 999 VOLTE SICURI**  
COLLAUDI - REVISIONI - OMOLOGAZIONI - ALLESTIMENTI

La rivista da 20 anni al fianco dei centri di revisione. Tutto quello che devi sapere sulle norme del codice della strada  
TITOLO III - DEI VEICOLI  
(da Art. 46 ad Art.114)

## **Scegli il tuo abbonamento a IM**



- invio rivista per 10 numeri,
- formato cartaceo,
- ticket per effettuare domande tecniche all'esperto.

**70€**



- invio rivista per 10 numeri,
- formato pdf,
- pagina web per effettuare domande tecniche all'esperto.

**42€**

Per richiedere il tuo abbonamento collegati al sito  
**[www.isomotori.it](http://www.isomotori.it)**  
**[info@isomotori.it](mailto:info@isomotori.it)**

# tosk<sup>k</sup>ana.it

Passione e conoscenza del territorio ispirano le vendite di Ville Storiche, Aziende Vinicole e Casali alle quali ci dedichiamo da 30 anni con successo. Il Suo immobile rispecchia le desiderata della nostra selezionata clientela internazionale, per cui saremmo felici di illustrarLe i nostri servizi professionali.

Passion and market knowledge are driving the sales of historic villas, wineries and farmhouses to which we have been successfully dedicating ourselves for 30 years. As your property reflects the criteria of our selected international clientele, we would be delighted to provide you with our professional real estate services.



*Explore  
the  
Exquisite*



*Claudia Voss*

[cvoss@toskana.it](mailto:cvoss@toskana.it)  
+39 335 361872



*Michele Braitto*

[mbraitto@toskana.it](mailto:mbraitto@toskana.it)  
+39 335 5739879



# tosk<sup>k</sup>ana.it

[info@toskana.it](mailto:info@toskana.it)  
Office +39 055 852606







**Progetti Srl - via Enrico Mattei 48/D - 40138 Bologna**  
**tel. 051 6014990- info@businesscar.it - www.businesscar.it**